



ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE

Regolamentazione della viabilità per lavori di fresatura e
asfaltatura del varco doganale di Val da Rio, Chioggia (VE)

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84/94 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema Portuale e, più precisamente, l'art. 6 della stessa Legge che istituisce l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO il decreto n° 224 del 28 maggio 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTI gli artt. 2, 5, 6, 7, 14, 21 del decreto legislativo n.285 del 30 aprile 1992 - "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm./ii., nonché il decreto ministeriale 10 luglio 2002 - "Disciplinare tecnico" del Codice della Strada;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992 - "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";

VISTO l'art. 6, comma 7, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), come modificato dagli articoli 25, comma 7, e 28 della Legge 25 novembre 2024, n. 177, recante interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del Codice della strada, il quale stabilisce che, nell'ambito delle aree portuali, la competenza a disciplinare la circolazione delle strade interne aperte all'uso pubblico è riservata al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, che vi provvede mediante ordinanze, in conformità alle norme del Codice della strada;

VISTO l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 495/92 (aree interne ai porti e aeroporti) che definisce, ai fini delle competenze previste dall'articolo 6, comma 7, del Decreto Legislativo 285/92, di considerate aree interne ai porti e agli aeroporti quelle poste entro le recinzioni di confine: i confini sono definiti con appositi atti amministrativi emanati dalle competenti autorità marittime e aeroportuali, resi noti con idonee indicazioni;

CONSIDERATO il Decreto n. 1318 del 07 maggio 2025 - Poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive che conferisce al Direttore della Direzione Coordinamento Operativo Portuale il compito di provvedere alla disciplina della circolazione stradale negli ambiti portuali di Venezia e Chioggia, mediante



l'adozione di provvedimenti amministrativi (ordinanze/decreti) nel rispetto della normativa vigente in materia;

VISTO il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo di cui al decreto Ministeriale del 10 luglio 2022;

VISTA la nota del 06 marzo 2026, assunta al protocollo Adsp Mas. con n. 5683 in pari data, con la quale l'impresa Cm Infrastrutture Srl, con sede in Via Roma, 26/c Campolongo Maggiore -Venezia, Codice Fiscale e Partita IVA 00285960209, ha chiesto l'emissione di un provvedimento per lavori di manutenzione ordinaria delle strade, della segnaletica verticale e orizzontale presso il Varco doganale di Val Da Rio - Chioggia

RITENUTO opportuno modificare la circolazione stradale nell'aree interessate dalle lavorazioni al fine di garantire la circolazione e l'incolumità pubblica;



IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITI;

ORDINA

ARTICOLO 1 – Disciplina della circolazione stradale

Dal giorno 11 marzo al giorno 17 marzo, al fine di consentire l'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni eseguite dalla ditta CM Infrastrutture Srl, nell'area interessata dall'intervento e meglio individuata nello stralcio planimetrico allegato alla presente Ordinanza, viene istituito un senso unico alternato regolato mediante impianto semaforico temporaneo, garantendo in ogni fase il mantenimento della circolazione veicolare attraverso uno dei due varchi presenti.

Le lavorazioni saranno articolate in fasi operative successive, prevedendo l'esecuzione degli interventi in maniera alternata tra il varco di uscita e il varco di entrata, assicurando in ogni momento la percorribilità di uno dei due accessi.

Durante l'esecuzione delle lavorazioni, nelle aree di volta in volta interessate dal cantiere, sono vietate la sosta e la fermata di tutti i veicoli, velocipedi e pedoni fatta eccezione per: i mezzi di soccorso, i mezzi e il personale della ditta CM Infrastrutture e/o dell'impresa esecutrice dei lavori, i mezzi autorizzati che dovranno accedere all'area di cantiere per esigenze operative.

La regolazione del traffico veicolare sarà garantita mediante impianto semaforico temporaneo e, qualora necessario per esigenze operative o di sicurezza, mediante l'impiego di movieri, al fine di assicurare la corretta gestione dei flussi veicolari e la sicurezza degli utenti della strada.

ARTICOLO 2 - Prescrizioni per la società istante e/o appaltante

La Cm Infrastrutture Srl, ovvero, il Coordinatore per la sicurezza designato (CSE) o il responsabile ai lavori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dovrà osservare le seguenti prescrizioni e/o condizioni:

- rispettare quanto prescritto dal Titolo IV del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm./ii. in materia di "Cantieri temporanei o mobili";
- posizionare, preliminarmente all'inizio di qualsiasi operazione, idonea segnaletica in ottemperanza alla normativa vigente in premessa richiamata;
- la presenza nell'aree limitrofe al cantiere di macchine operatrici, materiale instabile sulla strada e/o di qualsivoglia altro intralcio all'ordinaria e sicura circolazione veicolare e pedonale dovrà essere opportunamente e tempestivamente segnalata;



- presegnalare e segnalare il cantiere, lavori in corso, l'impianto semaforico, il restringimento di carreggiata con opportuna cartellonistica temporanea conforme alle normative vigenti sulla sicurezza dei cantieri e sulla circolazione stradale per i veicoli in ingresso ed uscita dal Varco di Val Da Rio;
- per tutta la durata del cantiere la segnaletica verticale eventualmente presente e non coerente con la disciplina temporanea della circolazione dovrà essere adeguatamente oscurata o resa non visibile, al fine di non ingenerare incertezza negli utenti della strada, e dovrà essere ripristinata al termine dei lavori;
- la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale temporanea o preesistente che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- mantenere la segnaletica provvisoria per tutta la durata dei lavori, controllando che terzi non la asportino o la rendano inefficace;
- tutta la segnaletica deve essere integrata in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa o gialle a luce lampeggiante;
- qualora, siano presenti macchine operatrici che operano in prossimità della viabilità ordinaria, o mezzi le cui dimensioni possano interferire con la circolazione di veicoli o persone, deve essere prevista la presenza di movieri adeguatamente formati e visibili, incaricati di regolare e segnalare i movimenti delle macchine e di garantire la sicurezza di soggetti terzi in transito lungo la viabilità ordinaria;
- la CM Infrastrutture S.r.l., o l'impresa esecutrice, è responsabile della corretta installazione, del funzionamento, della vigilanza e della manutenzione dell'impianto semaforico temporaneo, garantendone il costante controllo durante tutto il periodo di attivazione del senso unico alternato;
- qualora l'impianto semaforico risulti temporaneamente non funzionante o inefficace o per diverse necessità operative, un moviere appositamente incaricato dalla CM Infrastrutture S.r.l. e/o dall'impresa appaltante dovrà regolare manualmente la circolazione, garantendo la sicura percorrenza dei veicoli in ingresso e uscita attraverso la corsia libera dalle lavorazioni fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza
- eventuali danni a infrastrutture, manufatti, pavimentazioni o arredi urbani che dovessero verificarsi in occasione delle lavorazioni saranno integralmente a carico dell'Impresa, che dovrà provvedere al ripristino senza alcun onere per l'Amministrazione.

ARTICOLO 3 – Sanzioni

Chiunque violi le disposizioni della presente Ordinanza, salvo che il fatto non configuri un'ipotesi di illecito diversa e/o più grave, sarà soggetto alle sanzioni previste:



- dal Decreto Legislativo n. 285/1992 e successive modifiche e integrazioni, richiamato in premessa, per quanto riguarda la conduzione di veicoli a motore e/o elettrici;

Inoltre, i trasgressori saranno civilmente responsabili per eventuali danni arrecati a persone e/o beni a seguito della violazione del presente provvedimento.

Si dispone l'obbligo, per chi di competenza, di rispettare e far rispettare quanto stabilito nella presente Ordinanza, che entrerà in vigore immediatamente dopo la sua emanazione.

ARTICOLO 4 – Disposizioni attuative e finali

La presente Ordinanza si applica alle aree in essa descritte, evidenziate nelle planimetrie allegata.

Viene adottata mediante pubblicazione nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale della scrivente.

La presente Ordinanza ha validità dal giorno 11 marzo al giorno 17 marzo 2026. Qualora i lavori di cantiere terminassero anticipatamente rispetto alla data prevista, l'ordinanza decadrà automaticamente con il completamento delle attività e il ripristino delle normali condizioni di viabilità.

Nel caso in cui i lavori proseguano oltre la data di scadenza indicata, sarà cura del soggetto esecutore richiedere tempestivamente una proroga dell'Ordinanza, al fine di garantire la continuità delle misure di regolamentazione del traffico e di sicurezza stradale.

IL DIRETTORE
Direzione Coordinamento Portuale
Dott. Gianandrea Todesco

Allegato; Planimetria area di cantiere.